



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 76	di data 17/04/24

Oggetto: ART. 175 COMMA 5 - QUATER, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 PER APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126

richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

pagina 1/5

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

rilevato che al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 risulta applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto per un importo pari ad euro 401.794,00;

verificato in particolare che è stata applicata, come consentito dal principio contabile 4/1 della programmazione di bilancio, una quota della parte accantonata (Fondo rischi per spese di soccombenza) per un importo pari a euro 100.000,00, una quota riferita ad avanzo vincolato UE per progetto BIOVALUE per un importo pari ad euro 31.318,57, una quota riferita ad avanzo vincolato UE per progetto SELINA per un importo pari ad euro 21.800,00 e la restante quota di euro 248.675,43 è stata applicata per finanziare spese di investimento, riferita ad avanzo vincolato per edilizia abitativa;

visto che con deliberazione n. 17 del 29 gennaio 2024 la Giunta comunale ha approvato l'aggiornamento del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Approvazione aggiornamento prospetto relativo all'avanzo presunto di amministrazione per applicazione delle quote vincolate e/o accantonate del risultato di amministrazione nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione" da cui emerge un risultato di amministrazione presunto ammontante ad euro 38.181.550,60 così suddiviso:

Fondi accantonati: Euro 20.263.206,60

Fondi vincolati: euro 3.311.132,29

Fondi destinati agli investimenti: Euro 2.116.339,65

Fondi liberi: euro 12.490.872,06;

considerato che con determina della Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali di data 13 marzo 2024 n. 13/38 si è proceduto all'applicazione della quota di avanzo vincolato per l'importo complessivo di euro 64.900,00 nell'esercizio 2024, derivante da stanziamenti di bilanci di esercizi precedenti corrispondenti a entrate vincolate (vincoli derivanti da trasferimenti) per l'importo di euro 55.000,00 e da entrate vincolate (vincoli derivanti da leggi e da principi contabili) per l'importo di euro 9.900,00;

considerato che, tenendo conto della parte di avanzo vincolato già applicata al bilancio di previsione 2024 pari ad euro 301.794,00 (risorse derivanti da finanziamenti UE per progetti europei e risorse derivanti da trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche destinate all'ambito di intervento sociale e in materia di edilizia abitativa) e dell'importo di euro 64.900,00 (entrate vincolate da trasferimenti ed entrate vincolate derivanti da leggi e da principi contabili) l'importo che rimane da applicare al bilancio di previsione 2024 di avanzo vincolato è pari ad euro 2.944.438,29;

considerato che all'interno della voce "Fondi vincolati – Vincoli derivanti da trasferimenti", che ammonta ad euro 2.010.941,36, è ricompresa la somma di euro 12.661,24 derivante da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti corrispondenti ad entrate vincolate derivanti da assegnazioni provinciali per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva P.U.C. (Avviso Ministero n. 1/2019 D.G.P. n. 2438/2022);

preso atto che l'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio finanziario in tema di variazioni di

bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3 quinquies;

visto l'art. 187, comma 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000 e s.m. secondo cui [...] *le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai Dirigenti se previsto dal Regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal Responsabile finanziario [...]*;

preso atto che il Servizio Welfare e coesione sociale con nota di data 15 aprile 2024 prot. n. 121437, richiede di applicare al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, per l'esercizio 2024, la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo di euro 12.661,24, relativa ad entrate vincolate derivanti da trasferimenti al fine di finanziare la spesa relativa alla restituzione alla P.A.T. della somma erogata nell'esercizio 2023 a titolo di anticipo a valere sull'Avviso ministeriale n. 1/2019 Pais, in quanto non sono stati attivati interventi riconducibili a detto avviso;

considerato che si rende necessario procedere alla variazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, per l'esercizio 2024, applicando l'avanzo vincolato per la somma di Euro 12.661,24 a favore del seguente capitolo di spesa:

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate

- cap. 2373 "INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: RIMBORSI A PAT DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO" - P.Fin. U.1.09.99.02.001 - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso: + euro 12.661,24;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

considerato che, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile economico-finanziario è preposto, tra l'altro, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione;

dato atto che la presenta proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.121.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2016 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 - 2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 28.12.2023 n. 102/2023/05 - Prot. C_L378|S005|449188 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

- di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater , lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., per le motivazioni in premessa illustrate, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, consistente nell'applicazione della quota di avanzo vincolato per l'importo di euro 12.661,24 nell'esercizio 2024, derivante da stanziamenti di bilancio degli esercizi precedenti corrispondenti a entrate vincolate (vincoli derivanti da trasferimenti), variando gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, sia di competenza che di cassa, così come indicato nell'Allegato n. 1 – Variazione di bilancio elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
- di prendere atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 1. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 2 – "Quadro generale riassuntivo" e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 3 – "Equilibri di bilancio" entrambi elaborati dal Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli art. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che, firmati dalla Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
- di variare conseguentemente, ai sensi dell'art. 175, comma 9, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 così come risulta dall'Allegato n. 4 – Variazione al Piano Esecutivo di Gestione, elaborato dal Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che, firmato dalla Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
- di dare comunicazione della presente determinazione alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 - Variazione di bilancio

Allegato n. 4 - Variazione Piano Esecutivo di Gestione

Allegato n. 2 - Quadro generale riassuntivo

Allegato n. 3 - Equilibri di bilancio

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17/04/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 76	di data 17/04/24

Oggetto: ART. 175 COMMA 5 - QUATER, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 PER APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18 aprile 2024